



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 recante norme sulla “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm. ii.;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, “Legge di stabilità regionale 2023/2025” ed in particolare l’art. 26, comma 67, che autorizza l’Assessore regionale del Territorio e dell’Ambiente, a concedere contributi per iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione dell’ambiente;

VISTA Legge n. 1 del 9 gennaio 2025 – Legge di stabilità regionale 2025 – 2027;

VISTA LEGGE 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027,

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2, del 16 gennaio 2025 “Bilancio di previsione della Regione siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., Allegato 4/1 – 9.2”;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “ Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 15;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/SG del 05 agosto 2024 con il quale l’ On. Avv. Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore Regionale con preposizione all’Assessorato Regionale per il Territorio e l’ Ambiente;

RAVVISATA la necessità di dovere a disciplinare gli interventi di cui al comma 1 dell'art.33 della Legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2025 nonché le modalità di realizzazione degli stessi ai fini della concessione del contributo;

D E C R E T A

Art.1) Per i motivi espressi in premessa è approvato l'allegato A), facente parte integrante del presente decreto, che disciplina criteri e modalità al fine della concessione dei contributi di cui all'art. 33 bis “ sviluppo e rigenerazione del verde urbano ed extraurbano a valere sul capitolo 550079

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'assessorato del territorio e dell'ambiente , ai sensi dell'art. 68, comma 4 della L.R. n. 21/2014.

Palermo, 02-04-05

L'assessore

On.Avv. Giuseppa Savarino

Criteri e modalità per la concessione di contributi onerosi di cui all'art. 33 bis “ sviluppo e rigenerazione del verde urbano ed extraurbano a valere sul capitolo 550079

Articolo 1

Tipologia delle iniziative ammesse a contributo

1. Al fine di dare attuazione all'art. 33 bis “ sviluppo e rigenerazione del verde urbano ed extraurbano “, sono disciplinati dal presente decreto i criteri e le modalità applicative dall'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente per la concessione, l'erogazione e la rendicontazione dei contributi regionali in questione in favore dei comuni per la rigenerazione di aree e polmoni verdi, parchi urbani, orti urbani e impianti di verde pensile ;

Articolo 2

Finalità e obiettivi

L' assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente promuove interventi di rigenerazione di aree e polmoni verdi al fine di prevenire incendi, mitigare gli eccessi termici che caratterizzano in particolare l'ambiente urbano e favorire l'incremento di permeabilità dei suoli per facilitare l'assorbimento delle acque piovane

Articolo 3

Beneficiari

Possono presentare istanza di contributo, ai sensi del presente decreto, i Comuni della Regione Siciliana .Ciascun Comune potrà presentare una sola istanza di contributo, pena l'esclusione .

La medesima istanza può comprendere diverse aree da riqualificare , sempre nei limiti del contributo massimo di euro 50.000,00.

Articolo 4

Documentazione richiesta per l'accesso al contributo

L'istanza di contributo firmata dal legale rappresentante del Comune, dovrà essere corredata, a pena di esclusione da:

- a) Partita iva;
- b) Recapito telefonico e indirizzo mail (PEC);
- c) Coordinate bancarie ;
- d) Progetto firmato digitalmente dal legale rappresentante del comune proponente;
- e) Piano Economico contenente preventivi di spesa e crono-programma dei lavori;
- f) Relazione descrittiva delle motivazioni e dei benefici dell'intervento;
- g) dichiarazione d'impegno, resa in calce, ad apporre in posizione preminente il logo istituzionale "Regione Siciliana – "Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – " su tutti i mezzi di comunicazione utilizzati.

Art. 5

Interventi finanziabili

Sono finanziabili le spese sostenute e documentate per lavori riguardanti:

- fornitura e piantumazione di piante;
- fornitura e posa in opera di materiali ecosostenibili funzionali alla fruizione dell'area da riqualificare;
- fornitura e posa di materiali per la realizzazione di orti;
- fornitura e posa di impianti di verde pensile;
- Spese connesse alla pulizia, sgombero, messa in sicurezza e consolidamento dell'area da riqualificare;
- Spese di comunicazione e inaugurazione dell'area riqualificata (max 10% dell'importo finanziato)

Art. 6

Modalità di presentazione delle istanze

L'istanza di partecipazione , corredata della documentazione di cui al precedente art.4 , inoltrata a mezzo posta elettronica certificata, dovrà riportare la dicitura: **"Richiesta di contributo art. 33-bis sviluppo e rigenerazione del verde urbano ed extraurbano ed**

essere inviate “ e dovrà essere inviata all’indirizzo: assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it entro 30 gg dall’emanazione del presente decreto;

L’amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali ritardi nella trasmissione via PEC della documentazione richiesta dal presente allegato.

Art.7

Istruttoria e valutazione dei progetti

L’istruttoria e la valutazione verrà effettuata da una commissione istituita con decreto del Dirigente Generale del dipartimento dell’ambiente , previa pre-istruttoria effettuata dal servizio III del citato dipartimento riguardante la ricevibilità delle istanze secondo quanto previsto all’art.6 del presente allegato.

La commissione procederà dunque all’istruttoria delle istanze nel rispetto di quanto previsto al precedente art.4 e verificata l’ammissibilità delle stesse procederà alla valutazione sulla scorta dei seguenti criteri :

- ✓ Accessibilità e fruibilità dell’area da riqualificare
- ✓ Sostenibilità ed efficacia nell’adattamento ai cambiamenti climatici (es. quantità area verde drenante, presenza specie arboree autoctone, muretti a secco della tradizione siciliana , ecc)
- ✓ Vicinanza al centro abitato dell’area da riqualificare ed eventuale pregio della stessa;
- ✓ Utilizzo di materiali ecosostenibili;

Al termine della fase di valutazione la commissione trasmetterà l’esito della fase istruttoria e della fase valutativa al servizio III che provvederà a redigere l’elenco delle istanze non ammissibili a valutazione, con indicazione dei motivi di esclusione, nonché a redigere graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a valutazione distinguendo tra:

- a) ammessi e finanziabili;
- b) ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità delle risorse;
- c) non ammessi.

I suddetti elenchi e graduatorie provvisorie saranno approvati con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente con indicazione dei termini per presentare eventuali osservazioni. Il suddetto decreto verrà pubblicato sul sito internet dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente.

Con successivo decreto saranno approvate le graduatorie definitive che verranno

pubblicate nel sito istituzione del predetto assessorato.

A parità di punteggio verrà data priorità ai Comuni con popolazione uguale o inferiore ai 15.000 abitanti.

Art.9

Erogazione del contributo

In attuazione della graduatoria finale, il Dipartimento dell'Ambiente adotterà specifico decreto di impegno delle somme a seguito del quale il beneficiario dovrà entro 60 gg avviare le procedure di realizzazione dell'intervento.

La prima trancia del contributo , pari all'80% dello stesso, verrà erogata su istanza del Comune, corredata dalla seguente documentazione :

- determina a contrarre per le forniture e lavori (qualora previsti)
- documentazione comprovante l'avvio delle procedure di acquisto su MEPA sul mercato libero.

Il saldo pari al restante 20% verrà erogato a conclusione dei lavori e previa acquisizione della seguente documentazione:

- giustificativi di spesa quietanzati;
- documentazione fotografica ;

Art.10

Norme finali

In caso di difformità tra il progetto e la documentazione tecnico contabile inidonea l'Amministrazione può procedere alla revoca del contributo, e/o ad una riduzione corrispondente alla somma non correttamente documentata.

Il legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'intervento contributivo deve sottoscrivere, assumendosene la responsabilità civile e penale, tutta la documentazione richiesta dal presente decreto e allegato.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di diffusione e divulgazione, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito istituzionale dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Palermo, 02-04-05

L'Assessore
On.Av. Giuseppa Savarino